

ARMI COMUNI

Richiesta di autorizzazione per acquisto, porto, trasporto armi sportive, collezione.

ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI _____

ALLA QUESTURA DI _____

AL COMMISSARIATO DI P.S. DI _____

ISTANZA PER IL RILASCIO DI:

Fotografia
(da applicare a cura dell'Ufficio accettante, occorrente per le licenze di cui ai punti: 4, 5, 6, 7, 8)

- | | | |
|--|--|--|
| 1 (1) Nulla osta all'acquisto di arma/i(*) | 4 (1) Licenza di porto di arma corta per difesa personale | 8 (1) Licenza di porto d'armi per il tiro a volo |
| 2 (1) Licenza di collezione di armi comuni | 5 (1) Licenza di porto di bastone animato | 9 (1) Licenza di trasporto delle armi per uso sportivo |
| 3 (1) Licenza di collezione di armi antiche, artistiche o rare d'importanza storica | 6 (1) Licenza di porto di arma lunga per difesa personale | 10 (1) Vidimazione della carta di riconoscimento per il trasporto di arma/armi per i componenti delle società di tiro a segno |
| 7 (1) Licenza di porto di fucile per uso caccia | | |

*Indicare se trattasi di: (1)

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> arma/armi antiche | <input type="checkbox"/> arma/armi bianche | <input type="checkbox"/> con munizionamento | <input type="checkbox"/> n. cartucce _____ |
| <input type="checkbox"/> arma/armi corte | <input type="checkbox"/> arma/armi lunghe | <input type="checkbox"/> senza munizionamento | <input type="checkbox"/> n. delle armi da acquistare _____ |

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome _____ Nome _____

data di nascita

comune di nascita _____ provincia o nazione _____ residenza _____

via/piazza e numero civico _____ recapito telefonico _____

cod. fiscale

domiciliato in: _____

chiede l'autorizzazione di Polizia sopra indicata per la seguente motivazione _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara:

1. di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli artt. 11, 12, 32 limitatamente alla licenza di cui al punto 3) e 43 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (cfr. testo norme in calce al presente modulo).

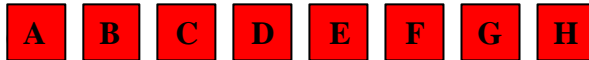
2. di avere come persone conviventi (indicare le generalità): _____

3. di essere / non essere (2) stato ammesso a prestare servizio civile per obiezione di coscienza (l. 230/98).

Dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

- (1) barrare la casella interessata
(2) cancellare la voce non d'interesse

Allega la documentazione richiesta ai successivi punti



(1) barrare la casella interessata

AUTORIZZAZIONI		DOCUMENTAZIONE / ADEMPIMENTI
1	Nulla osta all'acquisto di arma/armi	B - C
2	Licenza di collezione di armi comuni	B
3	Licenza di collezione di armi antiche, artistiche o rare d'importanza storica	B - H
4	Licenza di porto d'arma corta per difesa personale	A - C - E - F
5	Licenza di porto di bastone animato	A - C - E - F
6	Licenza di porto di arma lunga per difesa personale	A - C - E - F
7	Licenza di porto di fucile per uso caccia	A - C - D - E - F
8	Licenza di porto di armi per il tiro a volo	A - C - E - F
9	Licenza di trasporto delle armi per uso sportivo	B - G
10	Vidimazione carta di riconoscimento per il trasporto di arma/armi per i componenti di società di tiro a segno	A

- A. Certificazione comprovante l'idoneità psicofisica, rilasciata dall'A.S.L. di residenza ovvero dagli Uffici medico-legali e dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato, così come previsto dall'art. 3, comma 1, D.M. Sanità. 28.4.1998
- B. Certificazione medica, ex art. 35 T.U.L.P.S. (a discrezione del Questore).
- C. Dichiarazione sostitutiva di certificazione cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il conseguimento della capacità tecnica prevista all'art. 8, 4° comma della legge 18 aprile 1975, n. 110.
- D. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, ai sensi dell'art. 22 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.
- E. Pagamento tasse di concessione e/o stampati.
 - **Porto di arma corta per difesa personale o di bastone animato:** tassa di concessione governativa, costo del libretto.
 - **Porto di arma lunga per difesa personale:** tassa di concessione governativa, costo del libretto.
 - **Porto di arma lunga per uso caccia:** tassa di concessione governativa, tassa di concessione regionale, costo del libretto.
 - **Porto di arma lunga per il tiro a volo:** costo del libretto.
- Per modalità e tempi di pagamento delle tasse e degli stampati a rigoroso rendiconto succitati occorre rivolgersi agli Uffici territoriali competenti.
- F. Due foto recenti, formato tessera a capo scoperto e a mezzo busto.
- G. Dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, circa il possesso dell'apposita dichiarazione di una Sezione del Tiro a Segno Nazionale o di una associazione di tiro iscritta ad una federazione sportiva affiliata al CONI, da cui risulti la partecipazione dell'interessato alla relativa attività sportiva.
- H. Dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui l'interessato dichiara l'epoca a cui risalgono le armi, come previsto dall'art. 47 Reg. T.U.L.P.S. (R.D. 6 maggio 1940, n. 635).

IN LUOGO DELLE PREDETTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE POTRÀ ESSERE PRODOTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DAGLI ORGANI COMPETENTI

Data _____

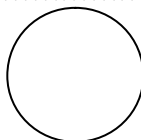
_____ Il dichiarante

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE
OVE IL PRESENTE MODULO VENGHA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO NELLE MANI DEL DIPENDENTE ADDETTO**

IL SOTTOSCRITTO....., AI SENSI DELL'ART. 38, D.P.R. 445/2000, ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DAL
SUNNOMINATO /A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO:

DATA.....

**** SI RICHIAMA LA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE INDICATE NELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.**



_____ IL DIPENDENTE ADDETTO

AVVERTENZE: ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIENE RILASCIATA ALL'INTERESSATO UNA RICEVUTA; SI APPLICANO, AL RIGUARDO, LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 3 DEL D.M. 2.2.93, N. 284. PER LE DOMANDE O ISTANZE INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE, MEDIANTE RACCOMANDA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, LA RICEVUTA È COSTITUITA DALL'AVVISO STESSO. AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28.12.2000, LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PER VIA TELEMATICA, CON MODALITÀ CHE ASSICURINO L'AVVENUTA CONSEGNA, EQUIVALE ALLA NOTIFICAZIONE PER MEZZO POSTA.
AI SENSI DELL'ART. 9 T.U.L.P.S. L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PUÒ IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE NEL PUBBLICO INTERESSE. **N.B.** OGNI ISTANZA TENDENTE AD OTTENERE L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO (COMPRESA LA RICHIESTA DIRETTA A CONSEGUIRE IL NULLA OSTA ALL'ACQUISTO DI ARMI) È SOTTOPOSTA AD IMPOSTA DI BOLLO.

TESTO NORME: PER CONSENTIRE LA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DELLE NORME, SI RIPORTA IL TESTO LETTERALE DEGLI ARTICOLI CONCERNENTI I REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA (R.D. 18.6.1931, N.773) AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

ART.11: Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta). *

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

ART.12: Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

ART.32: Le licenze di cui agli artt. 28 e 31 non possono essere concesse a chi non può validamente obbligarsi e sono valide esclusivamente per i locali indicati nelle licenze stesse...

ART. 43: Oltre a quanto è stabilito dall'art. 11, non può essere concessa la licenza di portare armi:

a) a chi ha riportato condanna alla reclusione per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;

b) a chi ha riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico;

c) a chi ha riportato condanna per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi.

La licenza può essere riacquisita ai condannati per delitto diverso da quelli sopra menzionati (e a chi non può provare la sua buona condotta)* o non dà affidamento di non abusare delle armi.

* La Corte Costituzionale, con sentenza 2-16 dicembre 1993, n. 440 (Gazz. Uff. 22 dic. 1993, n.52 - Serie speciale), ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11, secondo comma, ultima parte, nella parte in cui pone a carico dell'interessato l'onere di provare la sua buona condotta. La stessa sentenza, in applicazione dell'art. 27, L. 11 marzo 1953, n. 87, ha dichiarato l'illegittimità anche dell'art. 43, secondo comma, dello stesso T.U., nella parte in cui pone il medesimo onere a carico dell'interessato.